

Carla Muschio

# Archangel'sk, Russia



Riguardando le foto che ho scattato nella città di Archangel'sk mi rendo conto che dal mio reportage fotografico sono rimaste fuori molte cose importanti. Questo è inevitabile sempre, non si arriva mai ad aver detto e mostrato "tutto", ma ci sono occasioni, come questa, in cui le foto davvero non bastano e non rendono. Perciò cercherò di sopperire con le parole alla scarsità di immagini.

Archangel'sk è un capoluogo di regione posto sulla foce della Dvina, che forma un grande porto naturale sicuro da cui si accede al Mar Bianco, a una distanza di 34 km.

La popolazione locale è decisamente russa per cultura e per lingua, ma il loro DNA dovrà per forza riflettere le vicende storiche della regione, e quindi comprenderà elementi ugro-finnici affini a quelli della vicina Scandinavia; Sami, perché le tribù autoctone degli abitatori del Nord erano insediate anche qui; poi tante tracce dei popoli più svariati – ebrei, tedeschi, francesi, americani – che si insediarono in questa città portuale per commerciare.

Nel XIV secolo l'igumeno Luka fondò un monastero ortodosso sulla riva della Dvina, in quello che adesso è il centro della città, e lo intitolò all'Arcangelo Michele. Da qui il nome della località. Molte città del nord della Russia hanno avuto inizio da un monastero, cui segue sempre una fortezza, per difendere il territorio, e infine un borgo. Ad Archangel'sk la fortezza viene iniziata nel 1583 e la città viene istituita nel 1582, per decreto di Ivan il Terribile. Nasce subito un gran fervore costruttivo perché nel Seicento Archangel'sk sarà destinata a gestire il 75% del commercio estero di tutta la Russia. Nel 1585 inizia la costruzione di un grande edificio commerciale (*gostinye dvory*), che perirà in un incendio nel 1667. Viene subito ricostruito sullo stesso terreno, ma non più in legno bensì in pietra, a due piani, con una bella architettura che si può ammirare e visitare, perché oggi è utilizzata come museo cittadino.

Nel Settecento, con la fondazione di Pietroburgo, il porto di Archangel'sk diminuisce di importanza ma la città fiorisce grazie ai cantieri navali fondati da Pietro il Grande e ai commerci, che comunque proseguono.

All'inizio del XX secolo, la Prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa animarono molto il porto di Archangel'sk. Furono anni terribili di lotte, disordini, privazioni. La città fu per un certo tempo nelle mani delle truppe europee accorse in soccorso allo zar (oggi c'è un monumento alle loro vittime), poi fu conquistata dall'Armata Rossa.

Anche la Seconda Guerra Mondiale inflisse molte ferite alla città. Bombardamenti, fame. Dal secondo dopoguerra Archangel'sk si assestò nelle sue attività attuali: i cantieri navali, qualche industria, il commercio. Oggi a me è apparsa come città né povera né ricca, inevitabilmente simile per molti aspetti a tante altre città ex-sovietiche, ma anche con una sua personalità. I *pomory*, gli abitanti della fascia costiera dove è collocata Archangel'sk, vantano virtù di resistenza, laboriosità, intraprendenza, spirito libero e, forse suggestionata da questa descrizione, mi è sembrato di vedere tutto questo nella vita della città.

Il centro storico contiene edifici di varie epoche e stili. Una via, oggi occupata da negozi, è tutta di case in legno tradizionali ben tenute. Altre strade, sia in centro che in periferia, presentano case in legno più modeste e bisognose di restauro.

Il retaggio sovietico si esprime nell'urbanistica (ampie piazze, viali) e nell'architettura, con edifici pubblici nel solenne stile staliniano, palazzi di gusto costruttivista e molti, molti condomini anonimi.

Se si dedica un po' di tempo a girovagare per la città, qualcosa di bello si vede sempre. Ci sono varie università e molti musei. Non mancano le ragioni per visitare Archangel'sk.

Ma va detto qualcosa sul suo clima, che è davvero curioso per chi vive lontano dal Polo Nord. D'inverno il buio è quasi permanente, ma ci si rifà d'estate. Io ho visitato Archangel'sk proprio nei giorni attorno al solstizio del 21 giugno e non ho mai visto la notte. Verso le 10 della sera il cielo azzurro del giorno incominciava a cambiare colore e si tingeva via via di giallo, rosso, rosa: tutte le sfumature del tramonto, che poi sfociavano, senza soluzione di continuità, nelle sfumature dell'alba. L'esuberanza della luce estiva crea eccitazione in tutta la natura e credo che influisca anche sugli uomini, suscitando energia e speranza. Infatti

durante il mio soggiorno si celebrò come ogni anno la festa della città, in tono con il trionfo della luce.

Se qualcuno dei miei lettori sarà ad Archangel'sk gli consiglio di visitare, in centro, la Casa di E.K. Plotnikova. Era, alla fine dell'Ottocento, una ricca casa di commercianti colti. Con la Rivoluzione e le due guerre mondiali la famiglia si disperse e la casa fu occupata da anonimi uffici, ma oggi, trasformata in museo, ha ripreso il suo splendore. Molte sale ospitano una bella esposizione di arte figurativa. In altre sono stati ricostruiti gli interni dell'epoca della fondazione della casa. Cucina, salotto, stanze da letto: è commovente vedere come gli oggetti parlino. Alla cassa è in vendita un libro-catalogo che descrive la storia della casa, la storia della famiglia Plotnikov e, attraverso queste, la storia della città tutta: Tat'jana Zelenina, *Tajny starogo doma* (I segreti di una vecchia casa), Archangel'sk 2017. L'autrice, un'intellettuale della città, ha impiegato ventisei anni a scrivere quest'opera. Non ci potrebbe essere introduzione più calda e documentata ai segreti che si celano, qui come in ogni altra città, dietro ogni muro.



Lo stemma della città



Davanti al museo cittadino (ex Gostinyj Dvor)



Bambini al museo



Monumento alle vittime dell'intervento straniero



Edificio con bassorilievo



Condominio del centro



Pasticceria



Lilla

Carla Muschio  
*Archangel'sk, Russia*

Immagini e testo di Carla Muschio

Edizioni Lubok  
Data di pubblicazione: 12 novembre 2018  
[www.carlamuschio.com](http://www.carlamuschio.com)

Download gratuito per uso non commerciale

Pubblicabile su altri siti previa autorizzazione

---

